

A L L E G A T I

Allegato n.1

R A T E I P A S S I V I

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre.....	425.536	323.273	-102.263
Contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita da trasferire alia CONSAP di competenza dell'anno con scadenza nell'anno successivo.....	72.639	59.731	-12.909
TOTALI ...	498.175	383.004	-115.172

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2006	PREVENTIVO 2006	CONSUNTIVO 2006			
	1^ nota di var.ne (dato economico)	aggiornato (dato economico)	accertati	meno: rateo al 31 12.2005	piu': rateo al 31.12.2006	TOTALE (dato economico)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
Contributi per il trattamento di pensione.....	3.822.092	8.575.183	8.978.783	1.221.233	1.006.956	8.764.506
Contributi per il trattamento di fine rapporto.....	1.831.296	4.108.666	4.275.833	584.886	480.947	4.171.894
Valori capitali e interessi giornalieri per copertura oneri ai sensi della L. 336/70:	5.653.388	12.683.849	13.254.616	1.806.119	1.487.903	12.936.400
.. per maggiori prestazioni di capitale.....	0	0	17.055	0	0	17.055
TOTALE.....	5.653.388	12.683.849	13.271.671	1.806.119	1.487.903	12.953.455

Allegato 3

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

	PREVENTIVO 2006 1^ nota di var.ne	PREVENTIVO 2006 aggiornato	CONSUNTIVO 2006
Interessi di dilazione e differimento	6.550	7.000	2.593
Ammende multe e sanzioni civili	13.883	93.035	203.986
Varie.....	5.064	6.680	12.412
TOTALE.....	25.497	106.715	218.991

Allegato 4

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2006		CONSUNTIVO 2006			
	1^ nota di var. ne (dato economico)	aggiornato (dato economico) (2)	impegnate (3)	meno: rateo al 31.12.05 (4)	più: rateo al 31.12.06 (5)	TOTALE (dato economico) (6=3-4+5)
RATE DI PENSIONI						
Onere complessivo.....	147.742.941	151.075.215	151.443.377	425.536	323.273	151.341.114
meno:						
-Assegno nucleo familiare a carico Gestione prestazioni temporanee lav. dipendenti.....	424.631	471.400	488.114	-	-	488.114
netto.....	147.318.310	150.603.815	150.955.263	425.536	323.273	150.853.000
meno:						
-Maggiori oneri pensionistici art. 23 D.P.R. n.649/1972.....	3.993.145	3.964.102	3.943.248	-	-	3.943.248
-Maggiorazioni ex comb.ti- art. 6 , L. 140/85 e 544/88.....	204.975	198.608	193.501	-	-	193.501
- aumento maggiorazioni sociali art. 38 L. 448/2001	38.392	29.371	36.891	-	-	36.891
-Miglioramenti pensioni - art. 2bis DL 22/12/90 convertito con legge n. 27/2/91, n. 59.....	1.594.795	1.590.681	1.576.091	-	-	1.576.091
-maggiore rivalutazione pensioni art.69 c.1 L388/2000	572.069	648.585	565.000	-	-	565.000
-maggiorazioni delle pensioni superiori al trattamento minimo - art.1, legge n. 544/1988.....	70.601	68.278	62.544	-	-	62.544
-somme aggiuntive tratt. Minimo art.70 L388/2000.....	3.480	3.397	4.143	-	-	4.143
Rate pensioni carico gestione.....	140.840.853	144.100.793	144.573.844	425.536	323.273	144.471.581
ONERE PRESTAZIONI CAPITALE.....	16.174.702	13.194.439	13.606.166	-	-	13.606.166
sub totale.....	157.015.555	157.295.252	158.180.010	425.536	323.273	158.077.747
PREVENZIONE CURA INVALIDITA' PREST. ECON. ACCESSORIE.....	415	956	1.865	-	-	1.865
TOTALE	157.015.970	157.296.208	158.181.875	425.536	323.273	158.079.612

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1^ nota di var.ne 2006 (dato economico)	PREVENTIVO AGGIORNATO 2006 (dato economico)	Impegnati	CONSUNTIVO 2006		
				meno: rateo al 31.12.05	più: rateo al 31.12.06	TOTALE (dato economico)
ALLO STATO						
-ai sensi dell'art.1 duodecies della legge 641/1978 (già contr.ne destinata all'ONPI).....	8.155	17.565	27.732,42	-	-	27.732
-per valori di copertura di periodi assicurativi.....	-	286.209	392.838	-	-	392.838
TOTALE.....	8.155	303.774	420.571	-	-	420.571
AD ALTRI ENTI						
-IPAS, per contribuzione.....	6.143	13.232	20.891,76	-	-	20.892
-Istituto Italiano Medicina Sociale per contribuzione.....	41	108	168,63	-	-	169
-CONSAP, per contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita.....	227.435	510.270	531.030,88	72.639	59.731	518.122
TOTALE.....	233.619	523.610	552.091,27	72.639	59.731	539.183
TOTALE COMPLESSIVO.....	241.774	827.384	972.662	72.639	59.731	959.753

A P P E N D I C E

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

Nel corso del 2006 il Fondo di previdenza per il personale addetto alle abolite imposte di consumo è stato influenzato da provvedimenti già illustrati in occasione di precedenti relazioni riguardanti i bilanci.

In materia di benefici pensionistici per esposizione all'amianto si cita il decreto 27 ottobre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2004, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, riguardante "Attuazione dell'articolo 47 del decreto-legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n.326. Benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto".

Il decreto in esame, operando un raccordo tra le disposizioni contenute nell'articolo 47 della legge n.326 e quelle introdotte dall'articolo 3, comma 132, della legge 24 dicembre 2003, n.350 (legge finanziaria 2004), delinea le modalità di riconoscimento dei benefici pensionistici per lavoro svolto con esposizione all'amianto da parte degli Enti previdenziali erogatori delle prestazioni pensionistiche nonché le modalità di rilascio della certificazione attestante l'esposizione all'amianto da parte dell'INAIL, a ciò deputato dalle recenti disposizioni normative.

Il citato decreto, sulla base del combinato disposto della normativa sopra richiamata, prevede che hanno diritto ai benefici secondo la nuova disciplina, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione per il coefficiente di 1,25 ai soli fini dell'importo della prestazione pensionistica, i lavoratori che hanno svolto per un periodo non inferiore a dieci anni, alla data del 2 ottobre 2003, attività con esposizione all'amianto per periodi lavorativi non soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Nel contempo, lo stesso decreto dispone che hanno diritto ai benefici pensionistici secondo le previgenti disposizioni, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione all'amianto per il coefficiente di 1,5, sia ai fini del conseguimento del diritto a pensione, sia ai fini della determinazione del relativo importo, i lavoratori che, alla medesima data del 2 ottobre 2003, sono stati esposti, per un periodo superiore a dieci anni all'amianto, per periodi lavorativi soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Il decreto ministeriale fissa in 180 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso il termine per la presentazione della domanda all'INAIL per il riconoscimento dell'avvenuta esposizione all'amianto.

Ai fini del riconoscimento del beneficio pensionistico non è fissato alcun termine per la presentazione della domanda agli enti previdenziali di appartenenza.

La legge 3 agosto 2004, n. 206, reca "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice".

L'articolo 1, comma 1, stabilisce che "le disposizioni della presente legge si applicano a tutte le vittime degli atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, compiuti sul territorio nazionale o extranazionale, se coinvolgenti cittadini italiani nonché ai loro familiari superstiti".

L'articolo 2, comma 1, dispone che "ai fini della liquidazione della pensione e dell'indennità di fine rapporto o altro trattamento equipollente a chiunque subisca o abbia subito un'invalidità permanente di qualsiasi entità e grado in conseguenza di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, nonché alle vedove e agli orfani, si applica l'articolo 2 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni".

Si rammenta che la legge 24 maggio 1970, n. 336 reca "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati".

Il successivo comma 2 dell'art.2 della legge n.206/2004, stabilisce che "e' riconosciuto il diritto ad una maggiorazione della misura della pensione e ai relativi benefici sulla base dei criteri indicati dalla presente legge per coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge".

Il comma 3, dispone che "sono fatti salvi i trattamenti pensionistici di maggior favore derivanti da iscrizioni assicurative obbligatorie di lavoratori dipendenti, autonomi o liberi professionisti".

L'articolo 3, comma 1, dispone che "a tutti coloro che hanno subito un'invalidità permanente inferiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, e' riconosciuto un aumento figurativo di dieci anni di versamenti contributivi utili ad aumentare, per una pari durata, l'anzianità pensionistica maturata, la misura della pensione, nonché il trattamento di fine rapporto o altro trattamento equipollente".

L'articolo 4, comma 1, stabilisce che "coloro che hanno subito un'invalidità permanente pari o superiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, sono equiparati, ad ogni effetto di legge, ai grandi invalidi di guerra di cui all'articolo 14 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915.

Il comma 2 prevede che in favore di tali soggetti "e' riconosciuto il diritto immediato alla pensione diretta, calcolata in base all'ultima retribuzione percepita integralmente dall'avente diritto e rideterminata secondo le previsioni di cui all'articolo 2, comma 2.

I criteri di cui al comma 2 si applicano per la determinazione della misura della

pensione di reversibilità' o indiretta in favore dei superstiti in caso di morte della vittima di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice; tali pensioni non sono decurtabili ad ogni effetto di legge".

L'articolo 7, comma 1, stabilisce che "ai pensionati vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e ai loro superstiti e' assicurato l'adeguamento costante della misura delle relative pensioni al trattamento in godimento dei lavoratori in attivita' nelle corrispondenti posizioni economiche e con pari anzianita'".

L'articolo 15, comma 1, dispone che "i benefici di cui alla presente legge si applicano agli eventi verificatisi sul territorio nazionale a decorrere dal 1° gennaio 1961", e al comma 2 che "per gli eventi coinvolgenti cittadini italiani verificatisi all'estero, i benefici di cui alla presente legge si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2003".

L'articolo 16 pone a carico dello Stato l'onere derivante dall'attuazione della legge stessa.

Il decreto legislativo 2 febbraio 2006, n.42, ha modificato disciplina in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi, in attuazione della delega contenuta nella legge 23 agosto 2004, n.243.

L'articolo 1, comma 1, stabilisce che possono esercitare la facoltà di cumulo dei periodi contributivi, fra l'altro, i soggetti iscritti alle forme sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria, ivi compresi, quindi, gli iscritti al Fondo dazieri.

Le prestazioni conseguibili mediante l'esercizio della totalizzazione sono: la pensione di vecchiaia con 65 anni di età ed almeno 20 anni di anzianità contributiva e la pensione di anzianità con 40 anni di anzianità contributiva, la pensione di inabilità e la pensione indiretta ai superstiti.

L'articolo 3, commi 2 e 3 del predetto decreto prevede l'incompatibilità tra la ricongiunzione dei periodi assicurativi, ai sensi delle leggi 7 febbraio 1979, n.29 e 5 marzo 1990, n.45 e l'esercizio della totalizzazione.

L'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo in esame fa salve tutte le normative concernenti il cumulo dei periodi contributivi e quindi continuano ad applicarsi le norme in materia di cumulo dei contributi versati all'INPS e all'ENPALS, all'INPGI nonché all'assicurazione generale obbligatoria e alle gestioni speciali dei lavoratori autonomi.

In materia di perequazione automatica delle pensioni si fa presente che il decreto del 20 novembre 2006, emanato dal Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, ha fissato nella misura del 1,7 per cento l'aumento di perequazione automatica per l'anno 2006.

**FONDO DI PREVIDENZA PER IL
PERSONALE DI VOLO DIPENDENTE
DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA**

RENDICONTO DELL'ANNO 2006

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 2006 del Fondo di previdenza per il personale dipendente da aziende di navigazione aerea evidenzia:

- ♦ 215 mln di ENTRATE
- ♦ 252 mln di USCITE
- ♦ 36 mln di RISULTATO DI ESERCIZIO NEGATIVO di cui:

59 mln di DISAVANZO ECONOMICO

23 mln di ASSEGNAZIONE AL FONDO DI RISERVA

- ♦ 315 mln di ATTIVO NETTO PATRIMONIALE.

Per avere una immediata informazione dell'andamento del Fondo, nel prospetto che segue vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in milioni)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIM.LE NETTA A FINE ANNO
2002	215	163	52	224
2003	314	178	136	360
2004	183	244	-61	299
2005	291	239	52	351
2006	215	252	-59	315

Prima di procedere all'illustrazione delle più significative poste del bilancio si riportano, nella tabella che segue, in forma aggregata, i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2006 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno ed accertati per il 2005;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2005 e 2006.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sintesi della situazione economico-patrimoniale

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO 2006		CONSUNTIVO
	2005	1° nota variazione	aggiornato	2006
<i>(in migliaia)</i>				
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AD INIZIO ANNO				
- Riserva obbligatoria.....	351.109	402.820	402.820	402.820
- Avanzo (+) disavanzo (-) patrimoniale.....	-51.780	-51.391	-51.391	-51.391
totale.....	299.329	351.429	351.429	351.429
ENTRATE				
- Contributi datori di lavoro ed iscritti.....	175.796	181.682	175.128	167.139
- Quote di partecipazione degli iscritti.....	1.629	1.350	1.504	1.936
- Trasferimenti attivi.....	591	118	303	532
- Redditi e proventi patrimoniali.....	6.371	5.323	7.609	6.623
- Poste correttive e compensative delle uscite.....	3.597	2.000	2.000	2.915
- Entrate non classificabili in altre voci.....	544	351	629	286
- Canone d'uso netto immobili strumentali.....	2	2	1	3
- Recupero del contr. in conto interessi agli inquilini	1	0	0	3
- Variazioni patrimoniali straordinarie.....	102.496	0	36.110	35.147
- Prelievi da accantonamenti e fondi.....	471	0	0	764
totale delle entrate.....	291.498	190.826	223.284	215.348
USCITE				
- Spese per prestazioni istituzionali.....	229.935	184.544	214.318	239.534
- Trasferimenti passivi.....	3.872	3.094	3.045	3.515
- Spese di amministrazione.....	1.991	2.227	2.469	1.906
Onere per trasferimento allo Stato	0	0	50	52
- Oneri finanziari.....	1.223	1.001	3.062	3.492
- Oneri tributari.....	374	236	171	548
- Poste correttive e compensative delle entrate.....	955	100	450	414
- Uscite non classificabili in altre voci.....	267	405	207	5
- Contributo in conto interessi agli inquilini	258	194	291	4
- Variazioni patrimoniali straordinarie.....	453	0	0	853
- Svalutazioni e deprezzamenti.....	70	3.337	1.214	1.843
totale delle uscite.....	239.397	195.138	225.277	252.166
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
- Assegnazione alla riserva obbligatoria.....	51.711	14.347	18.190	23.056
- Avanzo (+); disavanzo (-).....	390	-18.659	-20.183	-59.873
totale.....	52.100	-4.312	-1.993	-36.817
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA A FINE ANNO				
- Riserva obbligatoria.....	402.820	417.167	421.010	425.876
- Avanzo (+) disavanzo (-) patrimoniale.....	-51.391	-70.050	-71.574	-111.264
totale.....	351.429	347.117	349.436	314.612

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Accertati per un importo complessivo di 167,139 mln, evidenziano una diminuzione di 8,657 mln rispetto all'anno precedente.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Pari a 1,936 mln, attengono prevalentemente ai versamenti degli iscritti per valori capitali di riscatto e per contribuzioni volontarie. In misura minore sono costituiti dalle trattenute per divieto di cumulo tra pensione e redditi da lavoro, cui si aggiungono i proventi derivanti dall'estensione del regime di cumulabilità prevista dall'art.44 della L. n°289/2002.

TRASFERIMENTI ATTIVI - Quantificati in 532 mgl, riguardano i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali a copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote e i trasferimenti da altri Fondi, a copertura di periodi assicurativi riconosciuti nel Fondo volo.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Determinati in 6,623 mln, si riferiscono prevalentemente alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo impiegate secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di contabilità dell'Istituto e, in misura minore, ad interessi attivi diversi.

Nella tabella che segue sono indicati il capitale medio disponibile, suddiviso per tipo di impiego, ed i redditi conseguenti con i relativi saggi di remunerazione.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO %
- c/c bancari	83.469.869	843.075	1,01
-prestiti e mutui	93.459.237	2.330.671	2,49
-investimenti in tesoreria	101.791.811	2.343.888	2,30
-impieghi mobiliari e immob.	17.548.889	1.103.738	6,28
Totale.....	296.269.806	6.621.372	2,23

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE – Figurano per 3 mln. e si riferiscono a recuperi di prestazioni indebite e a riaccrediti di somme non riscosse dai beneficiari.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI – L'onere per la voce in esame raggiunge i 240 mln con un incremento di 10 mln rispetto al 2005.

L'importo, analizzato nell'allegato 2, è costituito:

- per 221 mln dall'onere per rate di pensioni; l'incremento di 13 mln rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 2005 è connesso al maggior numero di pensioni in essere (+129) e al più elevato importo medio delle stesse sul quale incide, tra l'altro, la perequazione automatica, prevista a decorrere dall'inizio dell'anno nella misura del 1,7 %;
- per 18 mln dalle liquidazioni in capitale.

Completa la voce in esame l'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità relativamente alle prestazioni economiche ed accessorie.

Nei prospetti che seguono si riportano, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 2005 e 2006 e quella delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

PENSIONI LIQUIDATE ALLA FINE DEGLI ANNI 2005 E 2006

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
2005	Vecchiaia	263	19.553.699	74.349
	Invalidità	93	2.262.745	24.331
	Superstiti	37	634.227	17.141
	Totale	393	22.450.671	57.126
2006	Vecchiaia	101	6.670.444	66.044
	Invalidità	110	3.697.980	33.618
	Superstiti	32	809.632	25.301
	Totale	243	11.178.056	46.000

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2005 E 2006

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
2005	Vecchiaia	3.962	168.548.222	42.541
	Invalidità	753	20.037.296	26.610
	Superstiti	602	12.824.422	21.303
	Totale	5.317	201.409.940	37.880
2006	Vecchiaia	3.986	175.707.218	44.081
	Invalidità	841	23.720.680	28.205
	Superstiti	619	13.509.880	21.825
	Totale	5.446	212.937.778	39.100

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

anno	Iscritti	Pensioni	Contributi *	Prestazioni	Rapporto Iscritti Pensioni	Rapporto Contributi Prestazioni
			(in milioni)			
2002	12.150	4746	168	156	2,56	1,08
2003	12.450	4.852	194	167	2,57	1,16
2004	12.200	5.035	172	216	2,42	0,80
2005	12.208	5.317	177	230	2,30	0,77
2006	12.793	5.446	169	240	2,35	0,70

(*) Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti"

TRASFERIMENTI PASSIVI - Quantificati in complessivi 3,515 mln, sono così suddivisi:

- a favore dello Stato e di altri Enti, come riportato nell'allegato 3 (933 mgl);
- al F.P.L.D. per valori di copertura di periodi assicurativi e per il contributo di solidarietà ex lege n°41/1986 (2,582 mln);
- alla gestione dei parasubordinati, cui è destinato il 10% dei proventi netti derivanti dall'estensione del regime di cumulabilità previsto dall'art.44 della L. n°289/2002 (132 euro).

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Iscritte complessivamente per 1,906 mln, riguardano per 1,429 mln la quota parte delle spese di amministrazione dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal Regolamento di contabilità e per 477 mgl le spese connesse con la gestione e la vendita degli immobili da reddito cartolarizzati.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, le spese di amministrazione della gestione ordinaria relative al 2005 ed al 2006.